

**Il giudice: l'aggravante è il negazionismo****Aquile naziste sui cancelli di casa, multa da 5mila euro a un croupier**

Aveva fatto realizzare attorno alla sua casa di Saint Vincent cancellate che raffiguravano l'aquila simbolo del Reich e dei triangoli usati sulle divise degli internati. Il tribunale di Aosta ha condannato un croupier valdostano, Fabrizio Fournier, di 57 anni accusato di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa, con l'aggravante del negazionismo. Durante le indagini gli investigatori della Digos hanno trovato video e chat in cui l'indagato sosteneva tesi revisioniste e si negavano i crimini commessi dal regime nazista. L'aggravante del negazionismo è stata riconosciuta dal giudice Maurizio D'Abrusco. «Si tratta di un elemento giuridicamente molto importante perché dire che certi fatti indiscutibili della storia, come l'esistenza delle camere a gas, non siano mai avvenuti stimola un sentimento di odio verso certi gruppi di persone», spiega l'avvocato Tommaso Levi, a nome della Comunità ebraica. Il giudice ha deciso una pena di 5 mila euro oltre ai risarcimenti di 35 mila euro alle parti civili: alla Comunità ebraica di Torino, alla Regione Valle d'Aosta e all'Anpi. p,v.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

